

La calza col taschino piace anche alla Figc

Il brevetto della «Busi» di Botticino

BOTTICINO È il presidente Giancarlo Abete in persona a scrivere alla Busi Giovanni. Nella lettera si legge che il nuovo brevetto per la calza da calcio della Busi Giovanni ha ricevuto una «valutazione positiva» anche dal «Settore tecnico arbitrale» della Figc. È in ordine di tempo l'ultimo riconoscimento ottenuto dall'azienda di Botticino che produce macchine per calze e che apre le porte ad una possibile collaborazione con le società di calcio e le Leghe professionistiche. «Un passaggio decisivo perché la nuova calza possa essere utilizzata negli incontri ufficiali di calcio» spiegano Gianmario e Catina Busi.

La «calza con taschino» viene prodotta da una macchina Busi con ago nel platorello che riesce a tessere contemporaneamente due tipi di filato. «La macchina crea automaticamente una tasca nella parte anteriore interna della calza per inserire i parastinchi consentendone l'uso senza lacci, stringhe o elastici - ci spiegano i fratelli Busi -. Questa soluzione è piaciuta al Settore Tecnico Arbitrale della Figc perché offre due vantaggi considerevoli: l'uso della calza con i parastinchi è molto più rapido, agevole e confortevole; in secondo luogo non c'è alcun contatto diretto tra i parastinchi e la pelle, evitando in tal modo un'eccessiva sudorazione e spiacevoli irritazioni».

La prodigiosa macchina brevettata da Busi si chiama «Twin



La calza coi parastinchi

Layer» e consente di produrre calze in doppio tessuto riuscendo a tessere contemporaneamente due strutture distinte di calze, una all'interno dell'altra ed in qualsiasi punto della calza. Il brevetto è stato presentato nelle scorse settimane a Brescia alla fiera Fimast, mentre i primi modelli sono stati inviati in Portogallo, Brasile, richieste sono invece giunte da un cliente che produce calze tecniche in Irlanda.

Bresciani copiati nel mondo, ma sempre costantemente un passo davanti alla concorrenza. È l'orgoglio di un comparto d'eccellenza della nostra provincia che continua a fare scuola. La Busi Giovanni è tra i principali produttori al mondo di macchine. Venne fondata nel 1958 da Giovanni Busi, attivo in azienda nonostante i suoi 83 anni. **raga.**